

## SILURO



**Specie ittica:** Alloctona  
**Nome scientifico:** *Silurus glanis*

Testa larga e piatta; bocca larga; la mascella superiore è munita di due lunghi barbigli, quella inferiore è munita di 4 barbigli corti; corpo privo di scaglie; pinna dorsale piccola e posta in posizione anteriore; pinna anale assai lunga; colorazione bruno nera sul dorso, marmorizzata sui fianchi, bianca sul ventre.

Per la deposizione necessita di una temperatura di almeno 20 °C, la presenza di ricca vegetazione e la costruzione, da parte del maschio, di un nido di detrito vegetale; le uova sono custodite dal maschio per 3 giorni fino alla schiusa. Le dimensioni massime 3-4 m e 200 kg. È avido cacciatore di pesce e, occasionalmente, topi ed anatroccoli.

Vive in acque lacustri e fluviali a corso lento; durante il giorno trova rifugio in buche o nel fango; di notte diviene attivo nella ricerca di cibo; trascorre l'inverno in condizioni di letargia. L'attività del siluro si esplica preferibilmente dopo il tramonto e nelle ore notturne, allorché il siluro risale raggiungendo anche in acque poco profonde e persino presso la superficie, nuotando lentamente per dare la caccia ad animali d'ogni tipo vivi e anche morti, sia acquatici che terrestri. Nel far ciò si aiuta con lunghi barbigli sensibili, che gli consentono di avvertire l'avvicinarsi di una preda. Comportandosi come il luccio il siluro difende il proprio territorio di caccia anche dai propri congeneri. È quindi predatore molto vorace e perciò assai nocivo per gli altri pesci, in grado di sovvertire l'equilibrio ittico-biologico dei luoghi in cui abita. In età giovanile ha abitudini gregarie e si riunisce in gruppi numerosi. I grossi esemplari conducono vita isolata. Nei mesi invernali il siluro sprofonda nei recessi fangosi in uno stato semiletargico.